



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

**Audizione
Senato della Repubblica
Commissione 7^a (Istruzione pubblica, beni culturali)**

Disegno di Legge n° 763

*d'iniziativa dei senatori GRANATO, PATUANELLI, MONTEVECCHI, CORRADO, VANIN, ABATE, ANGRISANI, BOTTICI,
CASTELLONE, DONNO, L'ABBATE, LANZI, LEONE, LUCIDI, PACIFICO, PIARULLI, ROMANO, TRENTACOSTE e VONO*

**Modifiche alla legge 13 luglio 2015, n.107, in materia di ambiti
territoriali e chiamata diretta dei docenti**

*Memoria della Federazione Italiana
per il Superamento dell'Handicap*

29 novembre 2018

Premessa

La materia della tutela dei diritti delle persone con disabilità è regolata nell'ordinamento italiano dalla L. 18/2009, di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite del 13/12/2006

In aderenza alla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, recepita dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, il sistema nazionale educativo e di istruzione fa proprio ed adotta la definizione di disabilità contenuta nella lettera e) della premessa della Convenzione stessa, laddove si dice che *"la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società sulla base di uguaglianza con gli altri"*, nonché la definizione di persone con disabilità dell'articolo 1 della Convenzione, ossia *"coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"* e conseguentemente viene adottata la definizione di alunno e studente con disabilità. Pertanto, ogni altra definizione è da considerarsi non più utilizzabile.

Proposte di modifica al disegno di legge n° 763

La FISH esprime la propria posizione favorevole circa l'intento, perseguito dal disegno di legge in oggetto, di procedere con apposita abolizione dell'assegnazione della sede a livello di ambito territoriale ed al ripristino della sede a livello di Istituzione scolastica, prendendo atto che l'individuazione dell'ambito territoriale, il più delle volte, determina problematiche di discontinuità didattica per gli alunni, in particolare per quelli con disabilità, e di spostamento dei docenti a danno della loro stessa serenità lavorativa.

Ciò nonostante ed al contempo, la Federazione esprime rammarico per l'intento di abolizione della chiamata dei docenti da parte del Dirigente Scolastico, poiché tale innovazione avrebbe potuto favorire una maggiore coordinazione tra tutti i docenti e, conseguentemente, il funzionamento del piano triennale dell'offerta formativa a favore di tutti gli alunni. Si prende comunque atto che la modifica proposta dal disegno di legge 763 alla L.N. 107/15 non determina, ad una prima analisi, problematiche specifiche nei confronti degli alunni con disabilità.

L'occasione dell'odierna audizione ci è utile per sottoporre alla Vostra attenzione la possibilità di inserire in tale disegno di legge un emendamento che possa determinare la previsione, anche per i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, di alcune ore mensili di programmazione come da sempre avviene per i docenti della scuola primaria.

Il testo che si propone viene riportato a seguire:

"Nell'ambito delle ore funzionali all'insegnamento dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, due ore mensili siano destinate alla programmazione dei Consigli di classe in modo da assicurare la presa in carico anche dei progetti inclusivi da parte di tutti i docenti curricolari evitando la delega ai soli docenti per il sostegno didattico".